

AVVISO PUBBLICO PER IL DISTRETTO DI LEVANTE PER LA RACCOLTA DELLE ISTANZE RELATIVE AL CONTRIBUTO DESTINATO ALLA RINEGOZIAZIONE DEI CONTRATTI DI LOCAZIONE DI CUI ALLA DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE DELL'EMILIA-ROMAGNA N. 1275/2021

Ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1275 del 02/08/2021 è indetto l'Avviso pubblico per la raccolta delle istanze di accesso al contributo regionale in favore di locatori che abbiano ridotto il canone di locazione o modificato il contratto di locazione da libero a concordato.

Tale rinegoziazione è intesa quale strumento per fronteggiare la difficoltà nell'adempiere all'obbligo di corrispondere l'affitto da parte di molte famiglie, in particolare di quelle incorse in una riduzione del proprio reddito anche a causa della crisi economica cagionata dall'emergenza sanitaria COVID 19.

La citata Delibera Regionale non dispone alcun riparto di risorse ai Comuni ma disciplina criteri, modalità di raccolta delle istanze nonché di successiva erogazione delle risorse, sulla base delle domande raccolte e progressivamente inviate dai Comuni alla Regione stessa. In base alle risorse disponibili e valutate le domande pervenute, la Regione concederà successivamente le somme necessarie a liquidare i contributi richiesti.

I contributi verranno concessi direttamente al proprietario dell'alloggio, a fronte della avvenuta rinegoziazione del contratto di locazione ad uso abitativo regolarmente registrato da almeno un anno alla data di presentazione della domanda di contributo, con conduttori residenti nell'alloggio ed aventi un Isee ordinario o corrente non superiore ad Euro 35.000.

La rinegoziazione deve essere avvenuta in data successiva al 02 Agosto 2021.

Si precisa che lo stanziamento regionale potrebbe non essere sufficiente a finanziare tutte le domande presentate.

Questo Avviso ha pertanto il solo scopo di disciplinare i criteri di partecipazione e la raccolta delle istanze. Il riscontro circa l'eventuale ammissione al contributo avverrà solamente dopo che la Regione Emilia-Romagna avrà concesso al Distretto di Levante i fondi necessari, secondo tempistiche non preventivabili alla data della pubblicazione del presente Avviso.

Tutte le attività gestionali, amministrative e contabili previste per l'erogazione dei contributi oggetto del presente Avviso pubblico sono in capo al Comune di Fiorenzuola d'Arda, Ente capofila del Distretto di Levante della Provincia di Piacenza.

1. DESTINATARI E REQUISITI

Possono presentare richiesta gli inquilini congiuntamente ai proprietari di alloggi situati nel territorio del Distretto di Levante della Provincia di Piacenza, per unità immobiliari concesse in locazione per uso residenziale ai sensi delle norme vigenti (con esclusione di alloggi appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8, A/9).

Gli inquilini al momento della presentazione dell'istanza devono essere in possesso dei seguenti requisiti e condizioni:

- cittadinanza italiana;

oppure

- cittadinanza di uno Stato appartenente all'Unione europea;

oppure

- cittadinanza di uno Stato non appartenente all'Unione europea per gli stranieri che siano muniti di

permesso di soggiorno di durata di almeno 1 anno o permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del D. Lgs. N. 286/98 e successive modifiche;

- ISEE/DSU del nucleo familiare dell'inquilino, ordinario o corrente, in corso di validità per l'anno 2021, con valore non superiore ad € 35.000,00;

- residenza anagrafica nell'alloggio oggetto del contratto;

- contratto di locazione originario registrato da almeno un anno alla data di presentazione dell'istanza;

- rinegoziazione/trasformazione del proprio contratto di locazione registrata presso l'Agenzia delle Entrate, nei termini del successivo punto 2.

E' ammessa la presentazione di una sola domanda per inquilino e per il suo nucleo familiare, relativa ad una sola rinegoziazione.

Nel caso di una medesima unità immobiliare utilizzata da più nuclei familiari, ciascun nucleo, se in possesso dei succitati requisiti, può presentare domanda di contributo separatamente per la propria quota di canone.

I conduttori o i componenti dello stesso nucleo familiare Isee non devono trovarsi in una delle seguenti condizioni:

a) avere ricevuto, nell'anno 2021, la concessione di un contributo del Fondo per l'emergenza abitativa;

b) avere avuto, nell'anno 2021, la concessione di un contributo del Fondo per la morosità incolpevole;

c) essere assegnatario di un alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica.

2. TIPOLOGIA DI RINEGOZIAZIONE ED ENTITA' DEL CONTRIBUTO

Per concorrere alla concessione di contributi ai sensi del presente Avviso è necessario aver registrato presso l'Agenzia delle Entrate la rinegoziazione/trasformazione del contratto di locazione, nei termini dei successivi punti, dopo il 02 Agosto 2021. E' altresì necessario che gli effetti della rinegoziazione/trasformazione siano successivi a tale data.

2.1 Riduzione dell'importo del canone di locazione libero (art. 2, comma 1 L. 431/98) o concordato (art. 2, comma 3 L. 431/98)

La riduzione deve essere di almeno il 20% ed applicata per una durata minima non inferiore a mesi 6. Il canone mensile rinegoziato non può comunque essere superiore ad € 800,00.

Il contributo è pari:

A. Durata tra 6 e 12 mesi: contributo pari al 70% del mancato introito, comunque non superiore ad € 1.500,00;

B. Durata tra 12 e 18 mesi: contributo pari all' 80% del mancato introito, comunque non superiore ad € 2.500,00;

C. Durata oltre 18 mesi: contributo pari al 90% del mancato introito, comunque non superiore a € 3.000,00;

Il canone di locazione da prendere come riferimento è quello specificato nel contratto di locazione, comprensivo delle rivalutazioni ISTAT, al netto delle spese condominiali ed accessorie.

2.2 Riduzione dell'importo del canone con modifica della tipologia contrattuale da libero (art.

2, comma 1 L. 431/98) a concordato (art. 2, comma 3 L. 431/98)

Il canone mensile del nuovo contratto a canone concordato non può essere superiore ad € 700,00. Il contributo è pari all'80% del mancato introito, calcolato sui primi 24 mesi del nuovo contratto, con un contributo massimo comunque non superiore ad € 4.000,00.

La riduzione del canone è calcolata tra il canone annuo del contratto originario e il nuovo canone annuo percepito, come definito dagli accordi territoriali, al netto delle spese condominiali ed accessorie.

3. CUMULABILITA' CON ALTRE MISURE E LIMITI AL CONTRIBUTO

Il contributo regionale di cui al presente Avviso è cumulabile con il contributo statale derivante dal provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 6 Luglio 2021, Prot. 180139/20211.

Per il solo Comune di Fiorenzuola d'Arda (Comune ATA), il contributo per le rinegoziazioni avvenute ai sensi del precedente punto 2., aventi data antecedente al 6 Settembre 2021, è limitato al 30% per i mesi di rinegoziazione afferenti all'anno 2021.

4. VINCOLI PER IL LOCATORE

Il locatore si impegna a comunicare tempestivamente al Comune:

- l'eventuale termine anticipato del contratto di locazione, impegnandosi altresì in tal caso alla restituzione della quota di contributo eventualmente ricevuta per le mensilità non dovute;
- l'eventuale erogazione, a proprio beneficio, del contributo statale di cui al precedente articolo 3.

Il locatore si impegna altresì a non avviare procedure di sfratto per i 12 mesi successivi alla rinegoziazione, ovvero per la durata della rinegoziazione stessa ove inferiore a 12 mesi.

5. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA E INFORMAZIONI

Gli inquilini interessati, dalla data di pubblicazione del presente avviso e fino alle ore 12.00 di Lunedì 25 Ottobre 2021, dovranno presentare istanza in forma di autodichiarazione esclusivamente utilizzando il modulo scaricabile dai siti istituzionali dei Comuni del Distretto di Levante.

Sarà possibile inoltrare la domanda e la relativa documentazione con le seguenti modalità:

- all'Ufficio Protocollo del Comune di Fiorenzuola d'Arda;
- invio al seguente indirizzo di posta certificata: protocollo@pec.comune.fiorenzuola.pc.it

All'istanza dovranno essere allegati, pena l'inammissibilità della domanda e conseguente esclusione dal beneficio:

- copia dei documenti di identità in corso di validità dell'inquilino e del proprietario dell'alloggio;
- copia del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o permesso di soggiorno annuale in corso di validità. In caso di titolo di soggiorno scaduto, allegare la ricevuta della richiesta di rinnovo;
- copia dell'attestazione ISEE/DSU in corso di validità del nucleo familiare dell'inquilino;
- nei casi di cui al precedente punto 2.1: copia della scrittura privata tra le parti, registrata presso l'Agenzia delle Entrate, indicante entità e durata della riduzione del canone nonché copia del contratto originario;
- nei casi di cui al precedente art. 2.2: copia del contratto di locazione originario a canone libero e copia del nuovo contratto a canone concordato e della "attestazione bilaterale di rispondenza" del contratto, sottoscritta da un'associazione dei proprietari e da un'associazione degli inquilini firmatarie dell'Accordo in materia di locazione concordata;

Il contributo verrà erogato in modalità "a bando aperto", senza la formulazione di una graduatoria distrettuale e fino all'esaurimento delle risorse. Le istanze pervenute saranno valutate secondo l'ordine di arrivo certificato dal numero di Protocollo, dalla data e dall'orario di registrazione della richiesta. Stante la necessità della verifica puntuale di tale ordine di arrivo, non saranno considerate le istanze pervenute con altre modalità oltre alle succitate.

6. CONTROLLI

Il richiedente dichiara di essere a conoscenza che potranno essere eseguiti controlli diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite ai sensi degli articoli 46, 47, 71 e 72 del D.P.R. n. 445/00. Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i, in sede d'istruttoria, può essere richiesto il rilascio di dichiarazioni e/o la rettifica di dichiarazioni o istanze erranee o incomplete e possono essere esperiti accertamenti tecnici, ispezioni ed ordinare esibizioni documentali. L'attestazione ISEE rilasciata dall'INPS ai sensi del D.P.C.M. n. 159/2013 e s.m.i., contenente i dati reddituali, patrimoniali mobiliari ed immobiliari del nucleo familiare richiedente ha valenza di certificazione di veridicità, in quanto dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze. Il richiedente dichiara inoltre di essere consapevole delle responsabilità penali che assume ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/00 per la falsità negli atti, per dichiarazioni mendaci e per uso di atti falsi.

7. ALTRE DISPOSIZIONI

Il richiedente esprime altresì nella domanda il consenso scritto al trattamento dei dati personali, ivi compresi quelli sensibili, ai sensi del Regolamento UE GDPR n. 2016/679.

La Responsabile Ufficio di Piano Levante
Dott.ssa Sabina Dordoni

